

FAIRTRADE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	PADOVA
Codice Fiscale	93074710232
Numero Rea	PADOVA347417
P.I.	02649970239
Capitale Sociale Euro	207.500,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	108664

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	2.500	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	50.728	77.504
II - Immobilizzazioni materiali	232.233	244.059
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.938	21.564
Totale immobilizzazioni (B)	299.899	343.127
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	14.524	18.575
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	600.966	581.979
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	165
Totale crediti	600.966	583.002
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	79.764	40.411
Totale attivo circolante (C)	695.254	641.988
D) RATEI E RISCONTI	11.742	8.195
TOTALE ATTIVO	1.009.395	993.310

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	207.500	205.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	-26.420	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-60.700	-95.187
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	66.273	34.487
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	186.653	144.303
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	175.229	178.454
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	438.877	465.536
Esigibili oltre l'esercizio successivo	158.924	158.942
Totale debiti	597.801	624.478
E) RATEI E RISCONTI	49.712	46.075
TOTALE PASSIVO	1.009.395	993.310

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.610.222	1.402.286
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-4.051	-55
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-4.051	-55
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	42.390	89.054
Totale altri ricavi e proventi	42.390	89.054
Totale valore della produzione	1.648.561	1.491.285
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.605	17.795
7) per servizi	989.089	854.240
8) per godimento di beni di terzi	22.169	41.306
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	332.312	312.847
b) oneri sociali	90.794	89.876
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.300	28.307
c) Trattamento di fine rapporto	25.080	23.375
e) Altri costi	7.220	4.932
Totale costi per il personale	455.406	431.030
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.803	36.166
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.671	19.828
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.132	16.338
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.803	36.166
12) Accantonamenti per rischi	2.976	2.742
14) Oneri diversi di gestione	24.044	31.051
Totale costi della produzione	1.527.092	1.414.330
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	121.469	76.955
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	34
Totale proventi diversi dai precedenti	3	34
Totale altri proventi finanziari	3	34
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.277	5.465
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.277	5.465

17-bis) utili e perdite su cambi	-8	-1
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-12.282	-5.432
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	5.376	0
Totale svalutazioni	5.376	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-5.376	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	103.811	71.523
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	36.680	36.256
Imposte differite e anticipate	858	780
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.538	37.036
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	66.273	34.487

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Il consorzio, nella forma giuridica della cooperativa, è iscritto all'Albo Nazionale delle società cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità non prevalente, poichè non ha raggiunto i limiti minimi di scambio mutualistico previsti dall'art. 2512 del Codice Civile.

Tuttavia si informa che, nell'esercizio 2016, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico, con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. Infatti, lo scopo che la cooperativa Fairtrade Italia statutivamente intende seguire è la promozione e la valorizzazione del marchio Fairtrade e dei prodotti del Commercio Equo certificati secondo gli standard definiti da Fairtrade International, intendendo, in questo modo perseguire finalità di cooperazione internazionale allo sviluppo, e contribuendo a creare opportunità di sviluppo sostenibile, autodeterminato e durevole per i Produttori del Sud del Mondo, o comunque operanti in aree economicamente svantaggiate e le loro comunità.

L'attività di Fairtrade Italia, anche durante il 2016, è stata indirizzata a perseguire tali scopi; in particolare attuando politiche promozionali atte a diffondere la conoscenza e l'apprezzamento del Marchio Fairtrade, sensibilizzando i consumatori ed incentivando, di conseguenza, gli acquisti di prodotti del Commercio Equo certificati.

Nella presente nota integrativa vengono fornite le informazioni richieste dall'art.2545 del codice civile, e messe in evidenza le attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, non è stato eseguito, in quanto non dovuto, il versamento annuale di cui all'art.2545 quater, comma 2, codice civile, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art.11 della legge 31 gennaio 1992, n.59.

In relazione ai criteri con i quali viene determinato il requisito di prevalenza, ai sensi dell'art.2512 c.c., si precisa che l'attività della cooperativa viene esplicitata con la realizzazione dello scambio mutualistico attraverso la concessione dell'utilizzo del Marchio Fairtrade e viene dato atto che sono stati presi in considerazione i parametri relativi ai diritti di licenza percepiti dai soci licenziatari verso i medesimi diritti percepiti da terzi non soci, anche a seguito di concessioni di utilizzo del Marchio Fairtrade ad aziende Italiane avvenuti all'estero.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Altre Informazioni

Il bilancio di esercizio 2016, pur in presenza di una situazione economica generale non brillante e con un trend dei consumi sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti, ha raggiunto dei buoni obiettivi in termini di fatturato, utile e crescita del mercato Fairtrade, consentendo di proseguire il ciclo positivo inaugurato con l'esercizio 2010.

Siamo in presenza di un aumento dei diritti di licenza in entrata (+8,7% rispetto al 2015), con una crescita significativa della percentuale di contribuzione dovuta al sistema internazionale, che ha raggiunto il 27,5% (era del 25,5% nel 2015). Le Organizzazioni Nazionali Fairtrade si sono fatte carico di un importante incremento della quota destinata ai Producer Network per lo sviluppo delle capacità locali nei paesi in via di Sviluppo e la realizzazione di progetti condivisi tra più stakeholder all'interno del sistema Fairtrade.

Il numero delle aziende italiane iscritte nei registri del sistema Fairtrade al 30/04/2017 è di 132 aziende:117

aziende licenziatarie del Marchio Fairtrade, 15 operatori non licenziatari.

E' proseguita l'entrata nel mercato di nuovi operatori di altri paesi UE. Parallelamente aumenta il valore dei diritti di licenza relativi a vendite Fairtrade di operatori italiani verso altri paese, a rappresentare l'acquisizione crescente di nuovi spazi di mercati esteri da parte di aziende italiane che aderiscono al circuito Fairtrade.

Il lavoro costante con licenziatari e retailers ha portato una crescita complessiva dei volumi trattati.

il calcolo del valore retail nel 2016 per l'Italia ha raggiunto 110.200.000 di Euro, circa 11.000.000 milioni in più rispetto all'anno precedente (+10% rispetto al 2015), confermando un interesse consolidato dei consumatori agli acquisti sostenibili e Fairtrade.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile di Euro 66.273 al netto di imposte anticipate di Euro 37.538.

Valutazione posta in valuta

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei 'costi d'impianto e ampliamento come previsto dal principio OIC 24 ' e pertanto sono stati eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale. Gli effetti sono stati rilevati in bilancio retroattivamente al 2 gennaio 2016, mediante l'iscrizione di una riserva negativa di patrimonio per la quale si richiederà all'Assemblea l'approvazione e l'espressa copertura mediante destinazione di parte dell'utile conseguito nell'anno 2016.

Fairtrade Italia, a partire dagli esercizi 2013-2014, ha aderito a **progetti di informatizzazione e centralizzazione delle procedure di licensing, product certification e reporting**, in collaborazione con Belgio, Olanda, Francia e Svizzera, per dare una risposta concreta all'esigenza di avere strumenti informatici che raccolgano e possano rendicontare dati e informazioni in tempo reale, nonché procedure sempre più **condivise** e facilmente documentabili.

I costi di sviluppo di tali strumenti informatici, capitalizzabili come Software, sono stati considerati anche per l'esercizio in oggetto come **Immobilizzazioni in Corso**, non ancora ammortizzate in bilancio, in quanto non ancora utilizzabili sul territorio italiano. Infatti il lavoro di adattamento dei software, per allinearli ai dati e alle

informazioni di azienda e prodotto gestiti da Fairtrade Italia, il lavoro di data-entry e la formazione delle aziende licenziatarie degli stessi, è rimasto in stand-by nel corso del 2016, non disponendo delle risorse lavoro indispensabili a garantire il tempo e la continuità necessari al proseguimento del progetto.

Nel biennio 2017-2018 il lavoro riprenderà con l'obiettivo di rendere lo strumento parzialmente utilizzabile per la fine dell'esercizio 2017 e totalmente utilizzabile nel corso dell'esercizio 2018, su precisa richiesta di Fairtrade International, nell'ambito del piano di allineamento internazionale degli strumenti IT utilizzati nei vari ambiti locali.

Questo impone a Fairtrade Italia di porre la finalizzazione di questo progetto informatico tra le priorità dell'agenda 2017-2018.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, poiché il valore dei fabbricati incorpora anche il valore del terreni sul quale essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo, più precisamente è stata svalutata la partecipazione nella società "Cooperativa Editoriale Etica", sulla base della frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione generico basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata della situazione economica generale.,

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e

contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 299.899 (€ 343.127 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio				
Costo	77.504	341.391	21.564	440.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	97.332		97.332
Valore di bilancio	77.504	244.059	21.564	343.127
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.671	12.132		13.803
Altre variazioni	-25.105	306	-4.626	-29.425
Totale variazioni	-26.776	-11.826	-4.626	-43.228
Valore di fine esercizio				
Costo	50.728	326.831	16.938	394.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	94.598		94.598
Valore di bilancio	50.728	232.233	16.938	299.899

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	41.946
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.831
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	32.957
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	686

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Non vi sono dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	545.660	43.795	589.455	589.455	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.058	-18.523	2.535	2.535	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	858	-858	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.426	-6.450	8.976	8.976	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	583.002	17.964	600.966	600.966	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 186.653 (€ 144.303 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	205.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	3	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-95.187	0	34.487	0
Utile (perdita) dell'esercizio	34.487	0	-34.487	0
Totale Patrimonio netto	144.303	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	2.500		207.500
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-26.423		-26.420
Totale altre riserve	0	-26.423		-26.420
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-60.700
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	66.273	66.273
Totale Patrimonio netto	0	-23.923	66.273	186.653

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	205.500	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	-2	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-103.405	0	8.218	0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.049	0	-7.049	0
Totale Patrimonio netto	109.142	0	1.169	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-500		205.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	5		3
Totale altre riserve	0	5		3
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-95.187
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	34.487	34.487
Totale Patrimonio netto	0	-495	34.487	144.303

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	207.500			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-26.420			0	0	0
Totale altre riserve	-26.420			0	0	0
Totale	181.080			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	184.637	115.775	300.412	141.488	158.924	95.435
Debiti verso altri finanziatori	0	98	98	98	0	0
Debiti verso fornitori	171.586	53.573	225.159	225.159	0	0
Debiti tributari	29.414	-11.674	17.740	17.740	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.851	1.149	18.000	18.000	0	0
Altri debiti	221.990	-185.598	36.392	36.392	0	0
Totale debiti	624.478	-26.677	597.801	438.877	158.924	95.435

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	158.924
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	158.924
Totale debiti assistiti da garanzie reali	158.924
Debiti non assistiti da garanzie reali	438.877
Totale	597.801

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

- Trattasi del mutuo passivo ventennale inerente all'acquisizione dell'immobile rimborsabile a rate mensili costanti al tasso di interesse variabile (base 2009 4.73%) con scadenza 2029.

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio ha contratto un mutuo chirografario di euro 150.000 con Banca Etica, assistito da garanzia da parte di Cooperfidi e dal Fondo Minist.PMI, il debito residuo è di euro 130.158 e tale debito verrà estinto a luglio del 2019.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	30.774	0	0	-858	
IRAP	5.906	0	0	0	
Totale	36.680	0	0	-858	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Di seguito, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate".

Irap da differenze temporanee:

Importo iniziale		858
Imposte Anticipate annullate nell'esercizio	858	
Importo Finale		zero

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	11
Totale Dipendenti	12

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio e terziario.

L'organico medio aziendale ripartito per categoria

Unità Lavorativa	Inquadramento	Funzioni
Direttore Operativo	Quadro aziendale Full-time (tempo indeterminato)	funzioni di coordinamento strutturale e commerciale, nonché con la sede centrale di Fairtrade International
Manager di prodotto cliente	Impiegato 1°liv.Full-Time Tempo indeterminato	seguono i prodotti e relative filiere; i contratti commerciali con le aziende e parte del comparto della GDO; gestione contrattuale sub-licenza marchio; campagne specifiche
Manager di prodotto cliente	Impiegato 1°liv.Part-Time 35h (tempo indeterminato)	
Manager di prodotto cliente	mpiegato 2°liv.Full-Time (tempo indeterminato)	
Manager di settore	Impiegato 1°liv.Part-time 30h (tempo indeterminato)	unità di Comunicazione che segue il settore media e comunicazione, il settore marketing aziendale, oltre che i rapporti con la base sociale e la progettualità relativa, e le attività di fund-raising e advocacy
Officer di settore	Impiegato 3°liv.Full-time (sostituzione maternità)	
Officer di settore	Impiegato 3°liv.Full-Time (Sostituzione maternità)	
Officer di settore	Impiegato 3°liv.Full-Time (tempo indeterminato)	segue le attività di found-raising, costruzione di partnership e rapporti innovativi con enti ed aziende - EXPO 2015
Manager di settore	Impiegato 1°liv.Full-time (tempo indeterminato)	segue le attività tecniche di concessioni di licenza sui prodotti (licensing) e relativi sviluppi procedurali, reporting, gestione dati e statistiche, rapporti con le strutture nazionali e internazionali di certificazione e di finance; si occupa anche dell'ufficio amministrativo e del finance aziendale.
Segreteria-Office Coordination	Impiegato 3°liv. Full-time (tempo indeterminato)	coordinamento delle attività d'ufficio-logistica - contratti con fornitori di servizi; supporto all'Amministrazione (fatturazione, pagamenti e documenti contabili, rendicontazione progetti), Libri Sociali, recupero crediti. Svolge inoltre attività di supporto alle attività licensing e reporting.

ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

si è provveduto a sostituzione di due persone dimissionarie, una a partire da Marzo 2016 e una a partire da Aprile 2016; il primo posto vacante è stato coperto con il passaggio di ruolo di una dipendente full-time a tempo indeterminato, già in forza all'azienda; il secondo ruolo vacante, prima inquadrato a tempo indeterminato - Part-Time 20h 1° livello, è stato coperto con l'assunzione di un nuovo dipendente con contratto a tempo indeterminato Full-time 3°livello;

si è provveduto al passaggio da full-time a part-time (35h) ad uno dei contratti dei Manager di prodotto, su richiesta del dipendente stesso;

si è inoltre provveduto ad una nuova sostituzione per maternità, a partire da Ottobre 2016; al 31/12/2016 si contavano quindi due contratti a tempo determinato a copertura delle maternità in corso.

Informazioni sulle attività realizzate con soci e non soci

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, illustriamo i ricavi per prestazioni di servizi propri della gestione caratteristica, desumibili nella seguente tabella:

Descrizione	Soci	Non Soci	Totale
Diritti di licenza Marchio (Italia-estero-FSP-diritti minimi di licenza)	290.296,14	1.315.957,42	1.606.253,56
Sponsorizzazione Eventi e Fiere e Consulenze tematiche	7.000,00	0	7.000,00
Totali	297.296,14	1.315.957,42	1.613.253,56
PECENTUALE SUL TOTALE	18,43%	81,57%	

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza non è raggiunta in quanto i ricavi da cessione di diritti del Marchio Fairtrade ai licenziatari italiani e a quelli esteri non soci è stato proporzionalmente maggiore rispetto ai ricavi ottenuti dai licenziatari soci, limitandosi questi ultimi al 18,43%.

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, si informa che nel corso dell'anno 2016 è stata deliberata l'ammissione di un nuovo socio nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte:

Carbon Sink Group Srl

Sede Legale: Piazza Beverini, 4, 19121 La Spezia (IT), PI / C.F. 01336740111

Capitale sociale sottoscritto e non ancora versato € 2.500

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori e i revisori legali dei conti, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 e 16 bis del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.000	5.283

Gli emolumenti erogati sono stati pari ad euro 16.800. La differenza di euro 1.200, corrispondente alla rinuncia da parte di tre consiglieri è stata imputata a ricavo straordinario, nella voce di conto economico "Altre sopravvenienze e plusvalenze".

Si ricorda che il Collegio Sindacale svolgente anche funzione di revisione contabile, è rimasto in carica sino al 27 maggio 2016.

L'importo complessivo per la Revisione Contabile, eseguita dal Collegio Sindacale sino alla data del 27/05/2016 e successivamente da Revisore Unico, ha comportato una spesa complessiva di euro 5.875.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

Non vi sono impegni della Società a favore di terzi.

Garanzie

Non vi sono garanzie a favore di terzi.

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non ci sono informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, non si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.per mancanza di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 66.273,43 come segue:

Euro 19.882.03, pari al 30% a riserva legale

Euro 46.391,40 pari al residuo a riserva straordinaria indivisibile

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì di utilizzare tali riserve a:

- copertura della riserva negativa per oneri capitalizzati Euro 26.420,57
- parziale copertura delle perdite pregresse Euro 39.852,86.

L'organo amministrativo

DI FRANCESCO GIUSEPPE

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società